



agenzia regionale per il
DIRITTO ALLO STUDIO

Piano della prestazione
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDiS
2022

Indice

Presentazione dell'Ente	67
Attività	67
Competenze	67
Organi interni e/o esterni.....	68
Risorse finanziarie	69
Prospetto delle Entrate e delle Spese.....	69
Organizzazione e personale	72
Organigramma.....	72
Personale.....	75

Presentazione dell'Ente

Attività

L'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS, di cui all' art. 11 della L.R. 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) è un Ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, secondo quanto previsto dalla L.R. 21/2014, così come modificata e integrata dalla L.R. 24/2020 (Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla L.R. 30 marzo 2018, n. 13 'Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale' e alla L.R. 14 novembre 2014, n. 21 'Norme in materia di diritto allo studio universitario'), attua gli interventi per il diritto allo studio in ambito scolastico e universitario nel territorio del Friuli Venezia Giulia; ha sede legale nel capoluogo regionale e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone, ove sono presenti le Case dello studente.

Competenze

Ai sensi di quanto disposto dall'art.12 della L.R. 21/2014, così come modificato dall'art. 40, c. 1, della L.R. 24/2020, la Regione esercita nei confronti dell'ARDiS le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- nomina gli organi;
- definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDiS;
- esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- stabilisce con apposita deliberazione giuntale le eventuali sedi operative decentrate;
- adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 21/2014, così come modificato dall'art. 7, comma 61, lett. h) e dall'art. 44, c. 1, della L.R. 24/2020, la Regione persegue le finalità previste dalla legge medesima, mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- benefici di natura economica, articolati in:
 - o borse di studio;
 - o prestiti;
 - o contributi;
- servizi per l'accoglienza, articolati in:
 - o servizi abitativi;
 - o servizi di ristorazione;
 - o servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
 - o servizi di orientamento;
 - o servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
 - o servizi di trasporto;
 - o servizi a favore dei soggetti con disabilità;
 - o servizi di assistenza sanitaria;

- ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario, ivi compresa la promozione di attività formative per lo sviluppo di competenze trasversali. Sono considerate altre forme di intervento i servizi resi alle università per il loro funzionamento nell'ambito del diritto allo studio presso le sedi decentrate.

Ai fini dell'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi afferenti il DSU, è prevista un'articolazione delle attività che segue una programmazione triennale.

Le attività di ARDiS si compiono nel rispetto delle Linee guida per il diritto allo studio universitario per il triennio 2021-2024, anni accademici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 approvate con DGR 18 giugno 2021, n. 960 e delle linee guida per il diritto allo studio in ambito scolastico di durata triennale a valere per gli anni 2021-2023 approvate con DGR 5 marzo 2021, n. 330.

Il Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali di borsa di studio, posti alloggio, contributi alloggio, contributi per la mobilità internazionale, accesso alle agevolazioni per il servizio di ristorazione in riferimento all'a.a. 2021/2022 è stato approvato con decreto del Direttore generale n. 985 del 5 luglio 2021.

Essendo l'attività dell'ARDiS fortemente condizionata dalle tempistiche dettate dagli Atenei del territorio, ne consegue che gli interventi gestiti si sviluppano in esigenza alle scadenze degli anni accademici; pertanto, l'analisi delle attività si articola tenendo conto oltre che dell'anno solare anche dell'anno accademico. L'Agenzia provvede all'erogazione dei servizi e dei benefici nel rispetto degli standard minimi stabiliti dalle Linee guida, al fine di perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico alla popolazione studentesca di riferimento e l'uniformità di trattamento a livello regionale.

L'ARDiS si pone quale punto di riferimento unico ove trovare risposte per l'esercizio di un diritto fondamentale che è quello di studiare e, con decorrenza 1° gennaio 2021 attua gli interventi regionali in materia di diritto allo studio non solo universitario, ma anche scolastico.

Gli interventi in materia di diritto allo studio si realizzano, ai sensi dell'articolo 32 bis della L.R. 13/2018, attraverso una programmazione triennale dettata dalle Linee guida a valere per gli anni 2021-2023 approvate con D.G.R. 5 marzo 2021, n. 330.

I destinatari degli interventi disciplinati dalle linee guida sono gli alunni e studenti, dalla scuola dell'obbligo alla scuola secondaria di secondo grado. Alcuni interventi si rivolgono direttamente ai nuclei familiari, altri si attuano attraverso le scuole del sistema scolastico regionale.

In particolare:

- contributi per il comodato gratuito di libri di testo agli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado e al primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado (art. 6, L.R. 13/2018) con finanziamento concesso ed erogato alle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale;
- contributo forfettario denominato "Dote scuola", per abbattimento dei costi sostenuti per la frequenza scolastica, in favore dei nuclei familiari con studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado (art. 9, L.R. 13/2018);
- contributo forfettario per l'abbattimento delle spese di alloggio, in favore dei nuclei familiari residenti in Regione, con studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, che alloggiano in strutture accreditate (art. 10 bis, L.R. 13/2018);
- contributo forfettario per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza in favore di nuclei familiari residenti in regione con studenti iscritti alle scuole paritarie primarie di primo e secondo grado (art. 11, L.R. 13/2018);
- collaborazione con le consulte provinciali degli studenti attraverso la stipulazione di convenzioni per la realizzazione di interventi finalizzati ad ottimizzare il dialogo tra le diverse realtà scolastiche della regione, implementare il rapporto con gli enti locali della regione e con il sistema regionale di altra formazione (art. 31, L.R. 13/2018).

Organi interni e/o esterni

Sono organi dell'ARDiS, secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 21/2014:

- il Direttore generale;
- il Comitato degli studenti;
- il Revisore unico dei conti.

Risorse finanziarie

Prospetto delle Entrate e delle Spese

Il quadro delle risorse finanziarie è stabilito dall'art. 20 della L.R. 21/2014 così come modificato e integrato dal c. 1 dell'art. 40 e dal c. 1 dell'art. 43, lett. a) e b), della L.R. 24/2020.

Esse sono costituite da:

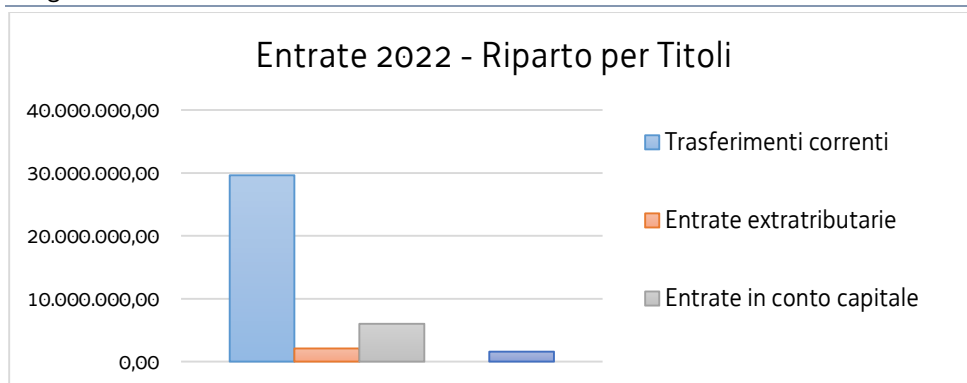
- risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
- proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
- atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;
- fondi trasferiti dallo Stato direttamente o per il tramite della Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
 - o fondi trasferiti dallo Stato direttamente o per il tramite della Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio;
 - o fondi trasferiti dalla Regione per il diritto allo studio in ambito scolastico e universitario;
- fondi provenienti dall'Unione europea;
- forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
- qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

Considerato che con decreto n. 1629 di data 10/11/2021 l'Agenzia ha adottato l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, approvato con DGR n. 1833 di data 26/11/2021, si rappresentano nelle sottostanti tabelle i dati riassuntivi delle Entrate e delle Spese riferiti al triennio 2022/2024, bilancio di previsione dell'ARDiS per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024 (decreto n. 429 del 23/03/2022 in attesa di approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art.13, c. 1, lett. a) L.R. 21/2014).

Il Fondo pluriennale rilevato al 31 dicembre 2021, derivante da Entrate accertate con vincolo di destinazione che si riporta nel 2022, è imputabile alle Spese per i lavori pubblici riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria in atto presso le Case dello studente di Udine, di Pordenone e di Trieste ed ammonta a complessivi 3.647.165,03.

Entrate (suddivise per Titoli)

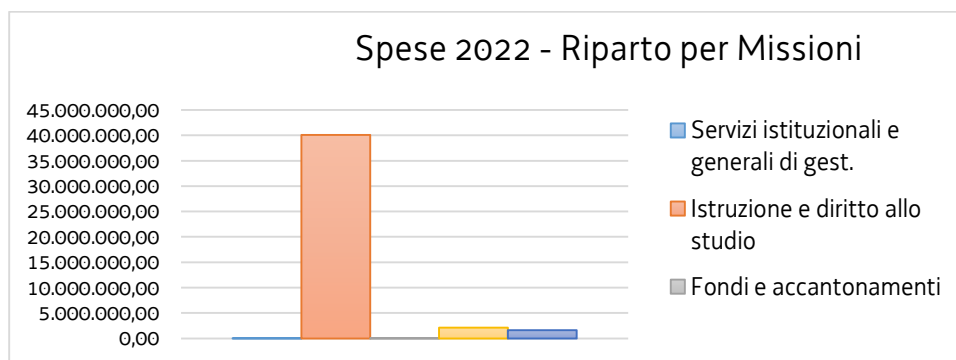
	Titolo	Cassa 2022	2022	2023	2024
2	Trasferimenti correnti	29.633.427,00	29.633.427,00	28.325.000,00	28.325.000,00
3	Entrate extra-tributarie	2.290.210,88	2.100.500,00	3.555.000,00	3.555.000,00
4	Entrate in conto capitale	6.479.662,46	5.988.579,72	2.658.724,74	1.258.724,74
6	Accensione di prestiti	0	0	0	0
9	Entrate per c/ terzi e partite di giro	1.614.253,00	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00
	Totale	40.017.553,34	39.327.506,72	36.143.724,74	34.743.724,74



Spese

Denominazione	2022	2023	2024
Servizi istituzionali e generali di gest.	8.700,00	8.700,00	8.700,00
Istruzione e diritto allo studio	40.089.563,73	33.257.977,36	32.068.485,62
Fondi e accantonamenti	35.160,46	35.799,82	35.799,82
Debito pubblico	2.096.900,88	1.236.247,56	1.025.739,30
Servizi per conto terzi	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00
TOTALE	43.835.325,07	36.143.724,74	34.743.724,74

Le risorse finanziarie destinate alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" rappresentano il 91,4% dell'ammontare complessivo della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2022, confermando l'impegno dell'Ente nello svolgimento della propria *mission* nell'ambito delle Linee guida approvate dall'Amministrazione regionale.



La Missione 1 - Programma 1 comprende le indennità e rimborsi agli organi istituzionali, e riguarda precisamente le competenze del Revisore unico dell'Ente e quelle del Consiglio di indirizzo studentesco per gettoni di presenza e rimborso spese.

Alla Missione 4 gli stanziamenti si riferiscono nella quasi totalità alla "Mission" dell'Ente che rappresenta l'attività istituzionale attribuita all'Agenzia, ed in particolare l'erogazione dei benefici di natura economica e dei servizi per l'accoglienza agli studenti in primis quello di ristorazione ed alloggio, nonché le Spese per la gestione e conservazione del patrimonio immobiliare relativo alle Residenze universitarie e mense.

Dall'anno 2021, a seguito delle nuove funzioni assegnate ai sensi della L.R. 3/2018, il bilancio di previsione accoglie i trasferimenti regionali contabilizzati in spesa al programma 7 "Diritto allo studio" per la concessione di contributi alle istituzioni scolastiche secondarie per la fornitura di libri di testo e materiale didattico, contributi "dote scuola" ai nuclei

Allegati

familiari e altri interventi per l'abbattimento di costi di iscrizione e frequenza: sono stati istituiti appositi capitoli di spesa (capp. 5110, 5112, 5114, 5116, 5020) collegati a quelli di entrata per la destinazione delle relative risorse vincolate.

Per la Missione 20, al Programma 1 sono regolarmente previsti i Fondi di riserva e precisamente il Fondo di riserva per le Spese obbligatorie e d'ordine, ed il Fondo per le Spese impreviste. Non si ritiene necessario, a previsione iniziale, un accantonamento al Fondo rischi precontenzioso per far fronte ad eventuali contenziosi.

Al programma 2, è iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, determinato così come previsto dal "Principio contabile concernente la contabilità finanziaria" con riferimento agli anni 2017-2021.

Per quanto riguarda la Missione 50, al programma 1 sono imputate le quote di interessi (€ 481.422,65) riguardanti le rate di ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre al programma 2 sono imputate le relative quote capitale (€ 1.615.478,23), per complessivi € 2.096.900,88.

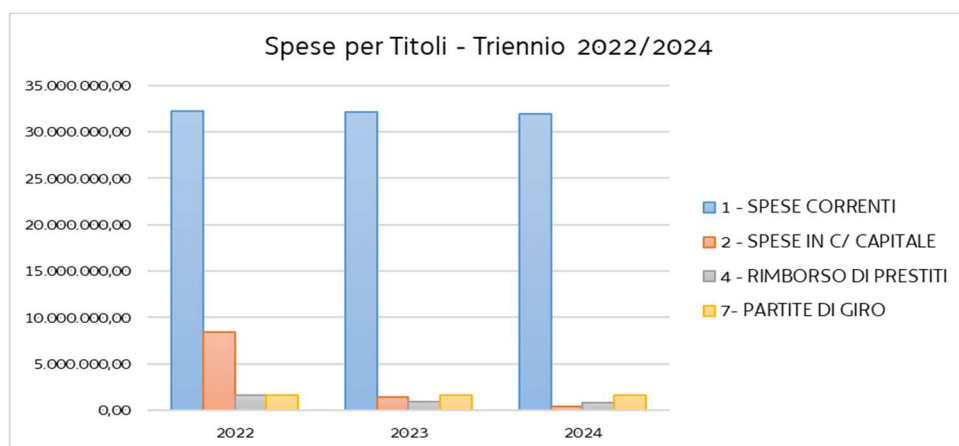
La Missione 99, programma 1, evidenzia le somme relative alle partite di giro suddivise per partite di giro e per conto terzi, a pareggio con le Entrate (€ 1.605.000,00).

Si riporta la composizione delle Spese di parte corrente suddivisa per Missioni e Programmi:

Missioni	Programmi	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali	01 - Organi istituzionali	8.700,00	8.700,00	8.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	04 - Istruzione universitaria	27.037.542,02	27.142.977,36	26.953.485,62
	07 - Diritto allo studio	4.675.000,00	4.665.000,00	4.665.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	02 - F/crediti di dubbia esigib.	15.160,46	15.799,82	15.799,82
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammort. mutui e prestiti obbligazionari	481.422,65	293.440,27	254.233,03
Totale spese correnti		32.237.825,13	32.145.917,45	31.917.218,47

nonché la suddivisione per Titoli:

Titoli	2022	2023	2024
1 - SPESE CORRENTI	32.237.825,13	32.145.917,45	31.917.218,47
2 - SPESE IN C/ CAPITALE	8.377.021,71	1.450.000,00	450.000,00
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.615.478,23	942.807,29	771.506,27
7- PARTITE DI GIRO	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00
TOTALE	43.835.325,07	36.143.724,74	34.743.724,74



Si evidenzia la composizione della Missione 4 e i Programmi 4 e 7 che rappresentano la quasi globalità delle Spese afferenti all'attività istituzionale dell'Ente a favore del diritto allo studio:

Denominazione	Cassa 2021	2022	2023	2024
Spese correnti- progr. 4	47.577.957,52	27.037.542,02	27.142.977,36	26.953.485,62
Spese correnti- progr. 7	4.675.000,00	4.675.000,00	4.665.000,00	4.665.000,00
Spese correnti	52.252.957,52	31.712.542,02	31.807.977,36	31.618.485,62
Spese in conto capitale	9.709.971,72	8.377.021,71	1.450.000,00	450.000,00
Istruzione e diritto allo studio	61.962.929,24	40.089.563,73	33.257.977,36	32.068.485,62

Di seguito, in forma sintetica, si rappresentano le principali aree di intervento riaggregate per attività.

Si evidenzia la parte preponderante rivolta ai benefici di natura economica per il diritto allo studio ed a seguire gli interventi per servizi abitativi e di ristorazione.

Riparto della spesa per destinazione	Spesa corrente	Spesa c/capitale	Totale
Spese di struttura	2.055.315,02	210.000,00	2.265.315,02
Servizio abitativo	3.228.500,00	7.667.021,71	10.895.521,71
Servizio di ristorazione	2.483.000,00	500.000,00	2.983.000,00
Benefici agli studenti	23.954.427,00		23.954.427,00
Fondi di riserva	35.160,46		35.160,46
Debito pubblico	2.096.900,88		2.096.900,88
Partite di giro	1.605.000,00		1.605.000,00
TOTALE	35.458.303,36	8.377.021,71	43.835.325,07

Organizzazione e personale

Organigramma

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni, secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

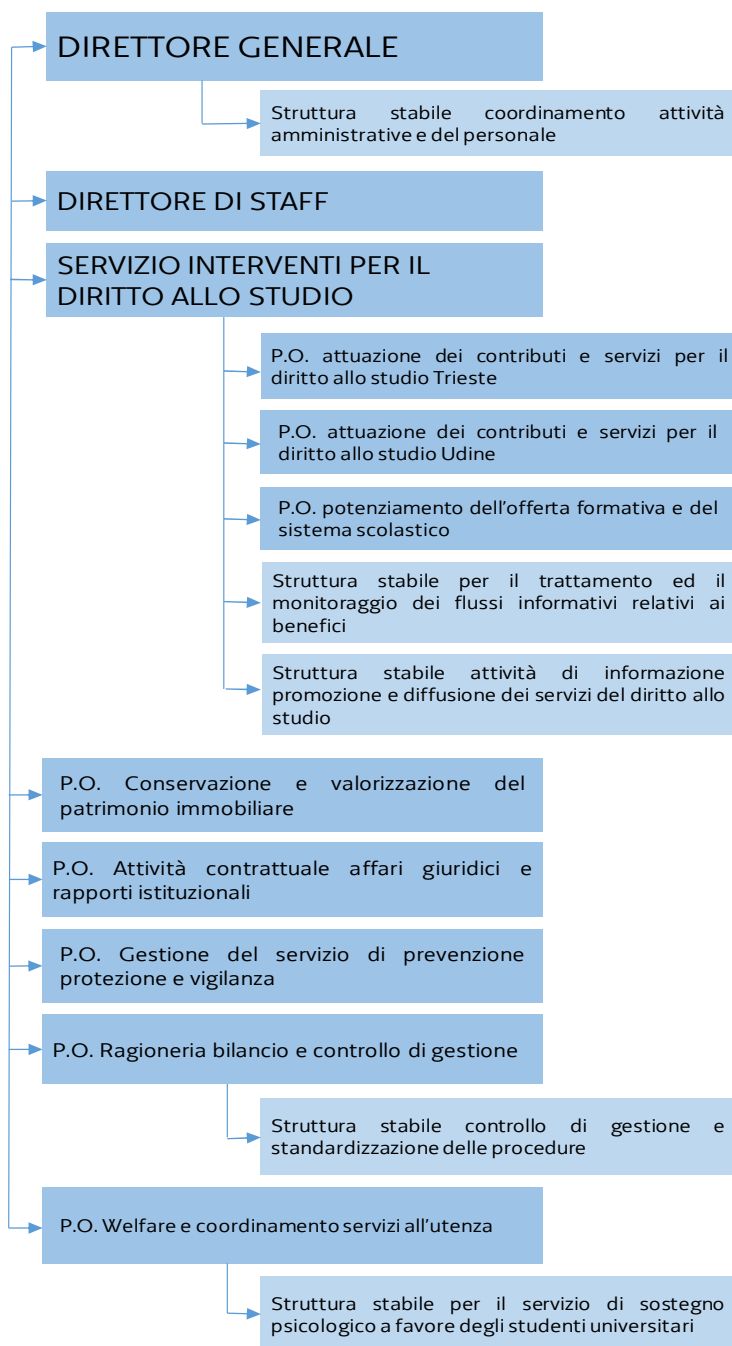
A seguito della riorganizzazione intervenuta con la L.R. 24/2020 è stato individuato nella nuova Agenzia regionale, la quale assume la nuova denominazione di ARDiS – Agenzia regionale per il diritto allo Studio – il soggetto competente all'esercizio delle funzioni regionali in materia di diritto allo studio. Il trasferimento di nuove funzioni, inserite all'interno del Servizio per il diritto allo studio, ha dato avvio a un graduale processo di trasformazione al fine di incontrare al meglio le necessità della nuova utenza.

Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'ARDiS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare, il Direttore generale svolge le seguenti funzioni:

- predisporre lo schema del programma di cui all'articolo 9, L.R. 21/2014;
- adotta i bilanci di previsione pluriennale e annuale e il rendiconto generale;
- redige e approva il bilancio sociale dell'ARDiS;
- adotta la Carta dei servizi di cui all'articolo 36, L.R. 21/2014;
- adotta i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDiS;
- approva i bandi di concorso per l'accesso ai benefici;
- ha la rappresentanza in giudizio dell'ARDiS con facoltà di conciliare e transigere;
- gestisce il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ARDiS, provvedendo in tale ambito all'acquisto e all'alienazione di beni, nonché alla realizzazione degli interventi edilizi;
- dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- provvede alla gestione del personale e alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- esamina le proposte formulate dal Comitato degli studenti ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera d);
- svolge ogni altro incarico attribuitogli dalla Giunta regionale.

L'attuale organigramma dell'Agenzia, rappresentato dallo schema di seguito riportato, è stato oggetto di riorganizzazione da parte della Giunta regionale che con atto deliberativo n. 282 del 04/03/2022 ha provveduto ad introdurre con decorrenza dal 15 marzo 2022 la figura del Direttore di Staff, finalizzata a potenziare la struttura direzionale con particolare riferimento al rafforzamento delle strumentazioni informatiche a disposizione ed adottate per l'erogazione dei servizi in materia di diritto allo studio, nonché alla necessità di individuare una figura professionale qualificata a svolgere il ruolo di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

ORGANIGRAMMA



Personale

Il personale assegnato all'ARDiS appartiene al ruolo unico regionale. La Direzione centrale vigilante è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

PERSONALE ASSEGNATO NEL TRIENNIO 2019-2021				
Categoria	Profilo professionale	Personale assegnato al 31/12/2019	Personale assegnato al 31/12/2020	Personale assegnato al 31/12/2021
D	specialista amministrativo economico	18	22	21
	specialista tecnico (*)	7	6	7
	specialista turistico culturale	1	1	1
Totale		26	29	29
C	assistente amministrativo economico	15	18	19
	assistente tecnico	5	4	4
Totale		20	22	23
B	collaboratore amministrativo	2	2	3
	collaboratore tecnico	5	4	3
Totale		7	6	6
A	operatore	1	1	1
Totale		1	1	1
Totale		54	58	59
DIRETTORE DI SERVIZIO		1	0	1
DIRETTORE DI SERVIZIO IN COMANDO		0	1	0
DIRETTORE CENTRALE		1	1	1
TOTALE DIRIGENTI		2	2	2
INTERINALI		0	4	6
COMANDO A TEMPO DETERMINATO		7	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		63	64	67
(*) di cui n.1 unità in aspettativa al 31/12/2021 e successivamente prorogata; l'ulteriore unità è un nuovo assunto a tempo determinato				

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE